

ogni credere lieti, sollazzevoli, e si piacciono molto della pittura: è una compassione però che non si servano il più delle volte di questo talento, se non per dipingere pericolosi soggetti in un modo affatto seducente. Quivi ogni uomo si gode di ridere di buon cuore alle spalle del suo vicino, senza prendersi troppo pensiero di ciò, che anch' egli non offra agli altri la sua porzion di ridicolo, e passa per lo più la vita in burle ed in gherminelle, che si tessono insieme l' un l' altro, e che riescono sempre e poi sempre in un bel paio di nozze, che mette in assetto e racconcia tutte le cose. Il paese sta però molto male a famigli: io ho veduto de' servi talora così protervi e arroganti da improverare il padrone, e fin anco di batterlo, e talora così zotici e sciocchi, da prendere i pollastri disossati in raggù per *pilastri disusati in un burò*.

Chi passa dalla *Bassa* all' *Alta Poesia* incontra a settentrione le solitudini del *Buon senso*, dove l' uomo non trova nè città, nè villaggi, ma soltanto qualche rara capanna sparsa qua e là per lo piano. In questo sito è famosa una grotta, dove si crede che Aristotile, il sovrano e più antico legislatore del regno, dettasse quegli eterni volumi, che saranno ad ognora la norma e la regola di tutte le nazioni. Del rimanente questa contrada è la più bella del regno, ed ella in gran